

REGOLE PER L'UTILIZZO DEI MARCHI DI CERTIFICAZIONE DI SISTEMA

1. INTRODUZIONE

La presente guida disciplina l'uso del Marchio SGS per la certificazione dei sistemi (il "Marchio di Certificazione") come riportato per esempio, nell'appendice 1, di proprietà di SGS Société Générale de Surveillance SA (SGS SA) e concesso in licenza all'Organismo di Certificazione SGS ICS Italia S.r.l.. Il Marchio di Certificazione è riportato in Appendice 1 a mero titolo di esempio e non per essere direttamente utilizzato in tale formato. L'Organismo di Certificazione fornirà al Cliente il corretto logo da utilizzare. La forma ed il testo del Marchio fornito possono variare rispetto all'esempio fornito; tali modifiche saranno indicate in conformità con quanto stabilito dal contratto di certificazione. SGS SA si riserva il diritto di sostituire il Marchio di Certificazione riportato in Appendice 1 con un altro Marchio di Certificazione. L'uso del Marchio di Certificazione è strettamente riservato al Cliente il cui Sistema di Gestione è stato certificato dall'Organismo di Certificazione.

2. DEFINIZIONI

Nel presente documento:

- a) "Organismo di Accreditazione" è l'Organismo che ha accreditato l'Organismo di Certificazione per certificare i sistemi di gestione di terze parti.
- b) "Marchio di Accreditazione" è il marchio dell'Organismo di Accreditazione, concesso in licenza all'Organismo di Certificazione e che può essere concesso in sub licenza al Cliente il cui sistema di gestione sia stato certificato con successo, salvo che l'Organismo di Accreditazione non si opponga. Nel caso in cui ne venga concesso l'utilizzo, tale marchio dovrà essere impiegato nelle modalità indicate da SGS in combinazione con il marchio di certificazione SGS e in nessuna circostanza potrà essere impiegato in una forma indipendente o alternativa.
- c) "Certificato" è il Certificato di Conformità emesso dall'Organismo di Certificazione che specifica lo scopo della certificazione del Cliente.
- d) "Numero di Schema di Certificazione" è il numero che è riportato in ciascuno Standard (norma) di certificazione a cui il Cliente si è certificato.
- e) "Cliente" è l'Organizzazione in favore della quale viene emesso il Certificato.

f) "Regolamento" è il documento tecnico ufficiale riportante le condizioni di erogazione dei servizi di certificazione da parte dell'Organismo di Certificazione, in particolare le condizioni per le quali la Certificazione può essere rilasciata, rinnovata, ampliata, ridotta, sospesa, ripristinata o annullata.

g) "Mezzi di comunicazione" sono la pubblicità del Cliente, intesa come manifesti, post sui social, video promozionali, spot pubblicitari, video promozionali, siti web, brochure, beni promozionali del Cliente come agende tascabili, tazze da caffè, sottobicchieri, zerbini; pubblicità posta all'esterno degli edifici del cliente come cartelloni pubblicitari e insegne; cancelleria del cliente come documenti di vendita e contrattuali, carta intestata, biglietti da visita, fatture, ricevute, bolle di consegna; i veicoli del Cliente, le bandiere e le etichette adesive del Cliente e qualsiasi altro mezzo di comunicazione destinato ai suoi clienti.

h) "Uso Improprio" del Marchio di Certificazione è qualsiasi possibile utilizzo che infranga le regole del presente Regolamento incluso l'imitazione o la contraffazione del Marchio di Certificazione.

i) "Norma" o "Standard" sono i documenti tecnici e le specifiche tecniche che il sistema di gestione deve presentare oltre a tutti i mezzi per controllare la conformità del sistema di gestione a tali specifiche.

j) "Uso" è la licenza di utilizzo del Marchio di Certificazione concessa, non in via esclusiva, limitata e sempre revocabile, da parte dell'Organismo di Certificazione.

3. USO DEL MARCHIO DI CERTIFICAZIONE

3.1 Il Cliente accetta le seguenti condizioni:

a) Utilizzare il Marchio di Certificazione solamente secondo le disposizioni contenute nel presente documento, nel Regolamento e nel Certificato.

b) Utilizzare il Marchio di Certificazione limitatamente allo scopo della certificazione.

c) Utilizzare il Marchio di Certificazione attraverso i propri mezzi di comunicazione in maniera tale da non creare confusione fra lo scopo della certificazione ed altri argomenti o, comunque, per finalità estranee allo scopo della certificazione.

d) Non utilizzare il Marchio di Certificazione su rapporti di prova o certificati di conformità come, ad esempio, i certificati di calibrazione o certificati di analisi.

e) Non utilizzare il Marchio di Certificazione sui propri prodotti o sui loro imballaggi per evitare confusione con la certificazione di prodotto. Il cliente può inserire una dichiarazione (senza l'inserimento del marchio) sulla confezione del prodotto o sulle informazioni di accompagnamento che afferma di avere un sistema di gestione certificato, ma tale dichiarazione non può affermare che il prodotto, processo (o servizio) sia certificato. Questa dichiarazione deve includere un riferimento al nome/marchio del cliente certificato; la tipologia di sistema di gestione (es.: qualità, ambientale, ecc.) e la norma applicabile (es.: ISO 9001); e il nome dell'organismo di certificazione che ha rilasciato il certificato.

f) Può utilizzare il Marchio di Certificazione (con o senza marchio di accreditamento) su articoli di cancelleria quali documenti di vendita e contrattuali, carta intestata, biglietti da visita, fatture, formulari di gradimento, bolle di consegna, su pubblicità, espositori, manifesti, spot televisivi, video promozionali, siti web, siti, brochure.

g) Può utilizzare solo il Marchio di Certificazione SGS (il marchio di accreditamento non deve essere utilizzato) su tutte gli altri mezzi di comunicazione come bandiere, veicoli, materiale promozionale che accompagna il prodotto, etichette adesive, veicoli, cartelloni pubblicitari, articoli promozionali come agende tascabili, tazze da caffè, sottobicchieri, zerbini o qualsiasi altra modalità approvata.

h) Può utilizzare il Marchio di certificazione sul proprio sito web, a condizione che il Marchio di certificazione sia ottenuto tramite il Portale Clienti SGS e utilizzato in conformità con le istruzioni fornite (che prevedono un collegamento diretto per convalidare il certificato) o sia accompagnato da un collegamento alla directory dei clienti certificati SGS (Verifica dei documenti con marchio SGS | SGS Italy) per consentirne una opportuna verifica.

i) Durante il periodo di validità del Certificato e successivamente, non registrare o tentare di registrare il Marchio di Certificazione o qualsiasi imitazione dello stesso, non affermare alcuna pretesa

di proprietà sul Marchio di Certificazione e/o contestare il diritto d'autore dell'Organismo di certificazione, dei suoi aventi causa, di autorizzare l'uso del Marchio di Certificazione come previsto nel presente regolamento.

j) In caso di sospensione, ritiro o revoca del Certificato, interrompere immediatamente l'uso del Marchio di certificazione o qualsiasi riferimento allo stesso e non utilizzare successivamente alcuna copia o imitazione dello stesso.

k) In caso di incorporazione o fusione è necessaria l'autorizzazione scritta dell'Organismo di Certificazione per trasferire il diritto di utilizzo del Marchio di Certificazione.

3.2 L'utilizzo del Marchio di Certificazione non esonera il Cliente da qualsiasi responsabilità imposta dalla legge in merito alla prestazione dei propri servizi e alla prestazione, progettazione, fabbricazione, spedizione, vendita o distribuzione dei propri prodotti.

4. SORVEGLIANZA DEL CLIENTE

L'Organismo di Certificazione può durante tutto il periodo di validità del Marchio di Certificazione effettuare o affidare a terzi tutti i controlli ritenuti necessari con le modalità e le frequenze indicate nelle Norme. Le verifiche garantiranno che venga applicata la Norma inerente a ciascun sistema di gestione e che sia mantenuta la conformità al Regolamento di Certificazione di SGS.

5. PENALI E RICORSI

In caso di uso improprio del Marchio di Certificazione, l'Organismo di Certificazione può immediatamente sospendere o ritirare il Certificato e il diritto all'utilizzo del Marchio di certificazione in accordo alle procedure sanzionatorie previste dal Regolamento di Certificazione dell'Organismo di Certificazione. Il Cliente può ricorrere avverso la decisione dell'Organismo di Certificazione in accordo alle procedure previste dal Regolamento di Certificazione.

6. RINUNCIA

Il Cliente può rinunciare o sospendere l'utilizzo del Marchio di Certificazione per un certo periodo di tempo; dovrà inviare all'Organismo di Certificazione una notifica scritta in merito e dovrà apportare ai propri mezzi di comunicazione tutte le relative modifiche necessarie. Sulla base di tali informazioni, l'Organismo di Certificazione informerà il Cliente in relazione ai termini e alle condizioni per la

sospensione temporanea o definitiva dell'utilizzo del Marchio.

7. CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni economiche per l'autorizzazione all'utilizzo del Marchio di Certificazione sono regolate dal contratto di certificazione tra l'Organismo di Certificazione e il Cliente.

8. CONFIDENZIALITA'

Salvo diverso accordo con l'Organismo di Certificazione, il Cliente dovrà mantenere riservati tutti i documenti ricevuti dall'Organismo di Certificazione ad eccezione del Certificato, del presente Regolamento e della sua Appendice.

9. MODIFICHE LEGISLATIVE

L'Organismo di Certificazione opera in accordo alle legislazioni, regolamenti e norme in vigore a livello nazionale, europeo ed internazionale, riguardanti il diritto di utilizzo del Marchio di Certificazione. Di conseguenza dovrà formulare i propri documenti in accordo ai suddetti requisiti aggiornandoli continuamente in base alle loro variazioni. Il Cliente è dunque obbligato ad applicare tutte le modifiche che risultino da tali variazioni riguardanti il diritto dell'utilizzo del Marchio di Certificazione o le condizioni per il suo ottenimento.

10. MODIFICA ALLE REGOLE PER L'USO DEL MARCHIO DI CERTIFICAZIONE

L'Organismo di Certificazione si riserva il diritto di modificare le presenti condizioni in qualsiasi momento, notificando al Cliente le variazioni apportate. Il Cliente dovrà attenersi alle modifiche intervenute.

11. DETTAGLI TECNICI SUL MARCHIO

a) Il Marchio di Certificazione illustrato in Appendice 1 è un esempio e l'Organismo di Certificazione fornirà al Cliente il corretto logo da utilizzare.

b) Su documentazione stampata in più colori, il Marchio di Certificazione dovrà essere riprodotto in grigio (codice pantone 424) e in arancione (codice pantone 021). Il Cliente potrà comunque utilizzare il Marchio di Certificazione anche unicamente in colore grigio (nero retinato al 65%).

c) Su documentazione stampata in unico colore, il Cliente potrà riprodurre il marchio in grigio ed arancione o nello stesso unico colore utilizzato sulla documentazione (retinato al 65% del colore di stampa unico).

d) Su documentazione stampata in più colori o anche tutta in un solo colore, il marchio di certificazione potrà essere riprodotto su uno sfondo colorato a condizione che rimanga chiaramente visibile e identificabile.

e) Per l'utilizzo sul web, il Cliente potrà creare e utilizzare una versione trasparente del Marchio di Certificazione.

f) Il Marchio di Certificazione può essere ingrandito o ridotto in misura uniforme purché leggibile in tutte le sue parti.

g) Il Marchio di Accreditamento può essere utilizzato esclusivamente nelle modalità fornite da SGS in combinazione con il marchio SGS e non deve essere modificato, alterato o distorto in alcun modo.

APPENDICE 1

MARCHIO DI CERTIFICAZIONE
(Esempio)



CONDIZIONI PARTICOLARI

RIFERIMENTI AL TERMINE "ISO"

L'Organizzazione internazionale per la normazione (International Organization for Standardization, abbreviazione ISO) non autorizza le seguenti iniziative:

- La riproduzione del marchio "ISO" riferito alla certificazione dei sistemi.

- La definizione dell'Azienda come "Certificata ISO" (Infatti l'ISO non è un organismo di certificazione, ed inoltre esistono più e più norme emesse dall'ISO).

- L'uso della terminologia generica "azienda certificata ISO 9000" oppure "ISO 14000" (occorre sempre specificare quale è la norma esatta di riferimento, e non limitarsi alla famiglia di appartenenza).



RIFERIMENTI ALLO SCOPO DELLA CERTIFICAZIONE

Il certificato di conformità riporta due informazioni fondamentali:

- l'indirizzo del sito o dei siti coperti dal sistema certificato;
- lo scopo della certificazione, vale a dire le attività e i prodotti/servizi coperti dal sistema certificato. Alcune organizzazioni certificano la globalità dei propri siti e delle proprie attività, mentre altre limitano la certificazione del loro sistema di gestione ad alcune sedi operative o a determinate linee di prodotto/servizio. Pertanto, se ad esempio la sede di un'Organizzazione è certificata, ciò non implica che tutte le eventuali unità operative che da essa dipendono possano vantare il medesimo "status". Di conseguenza in tutti i documenti pubblicitari, inclusi i cataloghi tecnici, nella carta intestata, nella cancelleria, ecc., il marchio di certificazione SGS non deve essere associato a siti operativi o linee di prodotto/servizio non coperti dal certificato stesso.

RIFERIMENTI ALLA CERTIFICAZIONE SUI PRODOTTI

Le norme delle serie ISO 9000 e ISO 14000 ed altre di impostazione simile, sono modelli generici a fronte dei quali i sistemi di gestione possono essere verificati. Esse non specificano assolutamente criteri qualitativi, ambientali, etici o di sicurezza per uno specifico prodotto o servizio. Nessun tipo di informazione deve fornire l'impressione o il messaggio che un prodotto o un servizio siano "certificati ISO 9000", "ISO 14000" o in accordo a normative che regolano sistemi di gestione aziendale. Questa impressione errata può risultare, ad esempio, dall'immagine di un prodotto con il termine "certificato ISO 9000" o "ISO 14000" stampato su di esso. Infatti l'azienda è stata verificata e certificata rispetto al sistema di gestione che porta alla realizzazione del prodotto o all'erogazione del servizio: si tratta evidentemente di qualcosa di ben diverso dalla certificazione di prodotto che attesta invece l'esistenza di caratteristiche specificate e misurabili. E' quindi inaccettabile fuorviare clienti e consumatori fornendo l'impressione che ad es. la ISO 9001 sia un'etichetta sulle caratteristiche di qualità del prodotto e pertanto in nessun caso sullo stesso o sul suo imballo o confezione può essere riprodotto il marchio SGS riferito alla certificazione di sistemi di gestione.

CERTIFICATO DI CONFORMITA' E USO DEL MARCHIO DI ACCREDITAMENTO ACCREDIA

1. Ogni qualvolta si intenda riprodurre il certificato, la riproduzione deve essere integrale e leggibile.
2. La pubblicità e i comunicati stampa devono indicare che la certificazione è stata rilasciata da SGS per consentire la rintracciabilità ai Clienti e al mercato in generale. Ciò serve inoltre ad evitare false dichiarazioni da parte di Organizzazioni non certificate.
3. I certificati sotto accreditamento ACCREDIA riportano sotto il logo ACCREDIA (scritta ACCREDIA più Italia e denominazione abbreviata "L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO") la sigla identificativa degli schemi di accreditamento ed il n° corrispondente di certificati rilasciati a SGS da ACCREDIA stesso; immediatamente sotto è riportato il riferimento agli accordi MLA (Multi Lateral Agreement) richiamante la partecipazione di ACCREDIA agli accordi Internazionali di Mutuo Riconoscimento (MLA EA e IAF). Tali accordi con EA (European Cooperation for Accreditation) e IAF (International Accreditation Forum Inc.) oltre a garantire che le attestazioni di conformità di conformità rilasciate da soggetti accreditati da Organismi di Accreditamento che partecipano agli accordi MLA sono valide e credibili, ne attestano il riconoscimento presso tutti gli Enti di Accreditamento firmatari di tali accordi; l'elenco completo di tali Enti e maggiori dettagli sugli accordi MLA sono visibili sul sito www.accredia.it.
4. Qualora il certificato sia coperto da accreditamento ACCREDIA, l'Organizzazione, oltre al rispetto delle regole per l'uso riportate nel superiore paragrafo 3, può utilizzare i due marchi abbinati nel pieno rispetto delle prescrizioni del documento RG09 "Regolamento per l'utilizzo del marchio ACCREDIA" emesso dal ACCREDIA, la cui ultima revisione applicabile è disponibile sul sito www.accredia.it e sintetizzate di seguito:

- il simbolo può essere ingrandito o ridotto uniformemente, mantenendo il rapporto delle dimensioni; in ogni caso le dimensioni del marchio ACCREDIA non devono mai risultare superiori a quelle del marchio SGS.
- Il simbolo ACCREDIA non può essere utilizzato da solo o indipendentemente da quello SGS.
- Il simbolo di accreditamento non può essere utilizzato in modo da far apparire che ACCREDIA abbia certificato o approvato il sistema di gestione, approvato il personale, il prodotto, o in altra maniera fuorviante.

• In alternativa alla soluzione grafica sotto riportata è consentito apporre, nelle immediate adiacenze del marchio la scritta "Organismo accreditato da ACCREDIA" "Body Accredited by ACCREDIA" al posto del marchio ACCREDIA (bilingue o monolingue).

• il marchio di accreditamento ACCREDIA può essere utilizzato nelle dimensioni (si veda figura 3 nel seguito) e colori riportati sul Regolamento RG-09; è di forma ovale con la denominazione ACCREDIA e al centro la sagoma dell'Italia. Sono disponibili una versione a due colori (Blu Accredia e Grigio Accredia) e una monocromatica (bianco e nero). Per gli aspetti compositivi dei marchi e la codificazione cromatica prendere visione del Regolamento RG-09. Anche nei casi di certificazioni accreditate, l'Organizzazione ha la facoltà di utilizzare il marchio SGS con o senza l'abbinamento del marchio dell'Organismo di Accreditamento. Riportiamo qui sotto due esempi di utilizzo del marchio SGS, il primo (figura 1) con il marchio ACCREDIA, il secondo senza (figura 2).



FIGURA 1



FIGURA 2



M = è la variabile "altezza del logo", in base alla quale calcolare le altre dimensioni

$M = 0 > 10 \text{ mm}$

FIGURA 3

CERTIFICATO DI CONFORMITA' E USO
DEL MARCHIO DI PROPRIETARI DI
SCHEMA

Si rimanda alle condizioni definite dai singoli proprietari di schemi